



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 149 del 30 Novembre 2016

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 9 DELLA L.R. 30 AGOSTO 2016, N. 30**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.11.2016, n. 722

Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della L.R. 30 agosto 2016, n. 30 concernente: "Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'adeguamento della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 in materia di procedure d'infrazione e aiuti di Stato, per l'attuazione della direttiva 2014/64/UE, della direttiva 2009/158/CE e della direttiva 2006/123/CE - (Legge europea regionale 2016)"..... 4

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 25.11.2016, n.DPG015/31

Approvazione dell'avviso di avvio delle procedure di selezione, del fac-simile di bando pubblico e del fac-simile della domanda di partecipazione allo stesso per le assegnazioni di concessioni di posteggio in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati e del fac-simile di bando pubblico e del fac-simile della domanda di partecipazione allo stesso per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere..... 13

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 15.11.2016, n. 722

Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della L.R. 30 agosto 2016, n. 30 concernente: "Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'adeguamento della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 in materia di procedure d'infrazione e aiuti di Stato, per l'attuazione della direttiva 2014/64/UE, della direttiva 2009/158/CE e della direttiva 2006/123/CE - (Legge europea regionale 2016)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 30 agosto 2016, n. 30, ed in particolare l'articolo 28, comma 9 che stabilisce: "La Giunta regionale, ai fini dell'assegnazione dei posteggi nelle fiere di nuova istituzione definisce i relativi criteri nel rispetto dell'Intesa";

RICHIAMATI:

- l'Intesa della Conferenza unificata del 5 luglio 2012, (Rep. Atti n. 83/CU) recante i criteri relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi sulle aree pubbliche in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);
- il "Documento unitario per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza unificata del 5 luglio 2012, ex art. 70, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche" del 24 gennaio 2013, prot. n.

13/009/CR11/C11, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

- il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" del 3 agosto 2016 - Prot. 16/94CR08/C11.

CONSIDERATA la necessità di recepire le modalità e i criteri relativi alle procedure comunali di selezione per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio sulle aree pubbliche secondo i contenuti dell'Intesa del 2012;

DATO ATTO che in data 5 ottobre 2016 sono state sentite le organizzazioni di categoria regionali maggiormente rappresentative del settore del commercio sulle aree pubbliche e presenti nel CNEL, così come indicato al punto 4. dell'Intesa del 5 luglio 2012;

VISTO l'allegato A "Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della L.R. 30 agosto 2016, n. 30", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che per gli ulteriori adempimenti derivanti dall'applicazione del suddetto allegato A si provvederà con provvedimenti del dirigente competente in materia di commercio su aree pubbliche;

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i., "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. **di approvare** l'allegato A "Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della L.R. 30 agosto 2016, n. 30", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che per gli ulteriori adempimenti derivanti dall'applicazione del suddetto allegato A si provvederà con provvedimenti del dirigente competente in materia di commercio su aree pubbliche;
3. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel BURAT.

Segue Allegato



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **722** del **15 NOV 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Galenza)

ALLEGATO A

Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della L.R. 30 agosto 2016, n. 30.

1. Oggetto

1. Il presente atto prevede disposizioni attuative della materia del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della L.R. 30 agosto 2016, n. 30 e disciplina i criteri e le modalità per l'assegnazione del posteggio per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche secondo i contenuti dell'Intesa approvata dalla Conferenza unificata in data 5 luglio 2012 (Rep. Atti n. 83/CU) e del successivo Documento unitario delle Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013.

2. Indicazioni ai comuni per l'individuazione delle aree destinate al commercio su aree pubbliche

1. I comuni, sentite le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio su aree pubbliche a livello nazionale e le associazioni dei consumatori, individuano le aree da destinare a nuovi mercati o nuove fiere tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 28 della L.R. 30/2016.

3. Disposizioni concernenti i Mercati

3.1 Posteggi mercatali

1. I comuni possono individuare i posteggi in relazione:

- a) alle esigenze di allacciamento alla rete elettrica, idrica e fognaria;
- b) alla osservanza delle condizioni igienico-sanitarie prescritte;
- c) alla diversa superficie dei posteggi medesimi;
- d) alla tipologia merceologica delle merci vendute.



2. Nell'ambito dei settori merceologici alimentare e non alimentare, i comuni possono, altresì, determinare le tipologie merceologiche di ogni posteggio in relazione alle esigenze dei consumatori.

3. L'operatore commerciale ha diritto ad utilizzare il posteggio per tutti i prodotti oggetto della sua attività, nel rispetto delle esigenze igienico sanitarie, delle prescrizioni e delle limitazioni di cui alla vigente legislazione nonché delle eventuali disposizioni comunali relative alle tipologie merceologiche dei posteggi.

4. I posteggi, tutti o parte di essi, devono avere una superficie tale da poter essere utilizzati anche dagli autoveicoli attrezzati come punti di vendita. Qualora il titolare del posteggio impieghi uno di tali autoveicoli e la superficie dell'area concessa sia insufficiente, ha diritto a che venga ampliata o, se ciò non sia possibile, che gli venga concesso un altro posteggio, fermo restando il

rispetto delle prescrizioni urbanistiche, nonché delle limitazioni e dei divieti posti nelle zone aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale.

5. I soggetti già concessionari, preliminarmente all'avvio della procedura di assegnazione di posteggi liberi nello stesso mercato, possono chiedere al Comune di cambiare il proprio posteggio con uno di quelli da assegnare. Tale modificazione comporta la correlativa rinuncia alla concessione del posteggio di cui il soggetto è già titolare. Gli operatori già concessionari non possono scambiarsi il posteggio se non con l'espresso consenso del Comune.

6. Per finalità di pubblicità notizia, i comuni trasmettono alle organizzazioni di categoria provinciali maggiormente rappresentative del settore e presenti nel CNEL copia dei bandi relativi all'assegnazione di posteggi liberi.

7. Al fine di non limitare la libera concorrenza oltre il tempo necessario a garantire l'ammortamento degli investimenti effettuati, i comuni stabiliscono la durata della concessione del posteggio mercatale per un periodo compreso tra i 9 e i 12 anni.

3.2.1 Criteri di selezione per il rilascio delle concessioni in posteggi già esistenti nei mercati

1. Al fine di agevolare comuni e operatori e con l'obiettivo di garantire una modulistica omogenea e semplificata, utilizzabile per tutti i procedimenti di selezione, la Regione predispone bandi-tipo e relative domande di partecipazione agli stessi, con provvedimento del dirigente competente in materia di commercio su aree pubbliche. Per partecipare alle selezioni è necessario che gli interessati, se già autorizzati allo svolgimento del commercio su aree pubbliche, siano in possesso della seguente documentazione:

- a) titolo in scadenza, ove posseduto;
- b) regolarità contributiva di cui all'articolo 23 della L.R. 30/2016.

2. Nell'ambito delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi già esistenti nei mercati, nel caso di pluralità di domande concorrenti, si applicano i seguenti criteri di priorità:

- a) maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

a1) l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

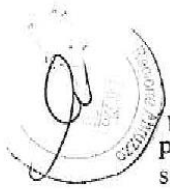
Punteggi:

anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**

anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**

anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) l'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione: si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda. In caso di selezione per posteggi esistenti, ma vacanti, il



punteggio di cui alla presente lettera è attribuito a chi vanta la maggiore anzianità di spunta sull'intero mercato;

b) nel caso di procedure di selezione per la concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale ed a rispettare le eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti al fine della salvaguardia delle aree predette;

3. A parità di punteggio totale il posteggio è assegnato in ordine cronologico di presentazione della domanda.

3.2.2 Criteri di selezione per il rilascio delle concessioni in posteggi nei mercati o nelle fiere di nuova istituzione

1. Nel caso di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica nei mercati o nelle fiere di nuova istituzione si applicano i seguenti criteri e relativi punteggi:

a) criterio correlato alla qualità dell'offerta: punti 5

devono essere garantite almeno due delle seguenti condizioni:

- vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km zero, prodotti tipici locali e prodotti italiani;
- offerta al consumatore di una ampia possibilità di scelta anche attraverso l'organizzazione di degustazioni, per i banchi alimentari, per la promozione di tali prodotti;
- l'adesione a certificazioni di qualità dei processi e delle produzioni riconosciute da enti certificatori nazionali;

b) criterio correlato alla tipologia del servizio fornito: punti 3

deve essere garantito l'impegno da parte dell'operatore a fornire almeno uno dei seguenti servizi quali:

- la consegna della spesa a domicilio;
- servizi di prenotazione o vendita via internet;

c) criterio correlato alla presentazione di progetti innovativi, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica: punti 2

devono essere garantiti:

- la compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto;
- l'utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale (euro 5 e superiori, GPL, Metano in forma liquida o gassosa, elettrico, ibrido);

2. I Comuni possono prevedere criteri valutativi aggiuntivi rispetto a quelli sopra riportati, fino ad un massimo di **3 punti**, in rapporto alle esigenze e peculiarità locali.

3. A parità di punteggio si applica il criterio di cui al paragrafo 3.2.1, lettera a1) - anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche.

3.2.3 Criteri di selezione per il rilascio delle concessioni in posteggi di nuova istituzione nei mercati esistenti

1. Nel caso di procedure per l'assegnazione di posteggi su area pubblica di nuova istituzione nei mercati già esistenti si applicano i criteri e i relativi punteggi di cui al paragrafo 3.2.2.

3.2.4 Disciplina e modalità di assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi o comunque non assegnati. Spunta

1. I posteggi temporaneamente non occupati dai titolari delle relative concessioni sono assegnati giornalmente, durante il periodo di non utilizzazione da parte del titolare, ai soggetti legittimati ad esercitare il commercio su aree pubbliche che vantino il più alto numero di presenze (*spunte*) nel mercato di cui trattasi riferibili all'autorizzazione indipendentemente dall'effettivo utilizzo del posteggio. A parità di presenze, si tiene conto della maggior anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche attestata dal Registro delle Imprese, sommata con quella dell'eventuale dante causa. Il numero delle presenze maturate è comprovato dalla documentazione acquisita presso il Comune competente.

2. L'assegnazione dei posteggi liberi è effettuata giornalmente entro l'orario stabilito dal Comune, sulla base dei criteri previsti dal comma precedente. Se il Comune ha determinato le tipologie merceologiche dei posteggi, l'assegnazione deve avvenire riservando la priorità alla medesima tipologia del posteggio non occupato.

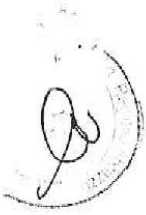
3. L'area in concessione suindicata non può essere assegnata qualora, per fruire della stessa, sia necessario l'utilizzo di strutture o attrezzature, debitamente autorizzate, di proprietà del titolare della concessione, ivi inclusi box o chioschi.

3.2.5 Disciplina e modalità di assegnazione dei posteggi riservati ai produttori agricoli

1. Ai produttori agricoli di cui all'articolo 10, lettera h) della L.R. 30/2016 può essere riservato fino ad un massimo del *dieci per cento* dei posteggi mercatali complessivamente disponibili per il settore alimentare e per la merceologia riferita ai prodotti florovivaistici, se prevista. Nel caso di domande superiori alle disponibilità, tali posteggi sono assegnati secondo i criteri di cui ai paragrafi 3.2.4. I posteggi che non vengono utilizzati dai produttori agricoli aventi diritto sono assegnati, per il solo giorno di effettuazione del mercato, agli operatori con il più alto numero di presenze sul mercato di cui trattasi. I produttori agricoli non sono titolari di concessione pluriennale di posteggio e non hanno l'obbligo della regolarità contributiva.

3.2.6 Prestatore proveniente da uno Stato appartenente all'Unione Europea o extra europeo

1. Con riferimento alla partecipazione alle procedure di selezione di prestatore proveniente da uno Stato dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti di priorità è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità. L'applicazione del principio di reciprocità, infatti, presuppone una efficiente cooperazione amministrativa fra gli Stati dell'Unione.



2. Per quanto riguarda la partecipazione alle procedure di selezione di prestatori provenienti da Stati extra europei, la verifica del possesso dei requisiti è effettuata secondo la normativa nazionale e internazionale in materia di riconoscimento dei titoli.

3.2.7 Revoca dell'autorizzazione con concessione di posteggio

1. Qualora il Comune debba procedere alla revoca della concessione di posteggio per motivo di pubblico interesse, all'operatore è assegnato, senza oneri per l'amministrazione, un nuovo posteggio, possibilmente delle stesse dimensioni, individuato prioritariamente nello stesso mercato o fiera e, in subordine, in altra area individuata dal Comune. L'operatore, in attesa dell'assegnazione del nuovo posteggio, ha facoltà di continuare provvisoriamente ad esercitare l'attività nel posteggio già assegnato e da revocarsi.

4. Disposizioni riguardanti le fiere e iniziative analoghe

4.1 Aree per le fiere

1. L'individuazione delle aree per l'istituzione di nuove fiere è decisa dal Comune nel rispetto delle indicazioni di cui al paragrafo 2.

2. Le aree destinate alle fiere sono riservate ai titolari delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

3. Il Comune può stabilire che tutte o parte di tali aree siano utilizzate solo per determinate specializzazioni merceologiche.

4.2 Criteri di selezione per il rilascio delle concessioni in posteggi già esistenti nelle fiere o in fiere di nuova istituzione

1. Le domande di concessione del posteggio devono essere inviate, al Comune interessato, a mezzo di posta elettronica certificata (pec) almeno *sessanta* giorni prima dello svolgimento della fiera.

2. In caso di pluralità di domande concorrenti nelle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi nelle fiere, si applicano i criteri di priorità e le disposizioni di cui ai paragrafi 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3. Il criterio di priorità inteso come anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione deve essere applicato sia nel caso in cui la concessione di posteggio abbia durata pluriennale, sia nel caso in cui la concessione sia assegnata anno per anno.

3. Nel caso in cui il numero dei posteggi nelle fiere sia variabile di anno in anno e la concessione sia, pertanto, assegnata anno per anno, il criterio dell'anzianità dovrà essere considerato con riferimento alla partecipazione alla fiera e non per il singolo posteggio.

4. Il punteggio relativo all'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione viene assegnato all'operatore che ha partecipato ad almeno una edizione della fiera negli ultimi **3 anni**. In caso di parità di punteggio totale, allo stesso dovranno essere sommate tutte le presenze maturate nella fiera, sulla base di quanto risulta dalla graduatoria comunale.

5. La graduatoria per l'assegnazione dei posteggi, in caso di concessione annuale, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune almeno *venti* giorni prima dello svolgimento della fiera.



6. L'assegnazione dei posteggi non occupati all'apertura della fiera è effettuata durante l'orario stabilito dal Comune. Esaurita la graduatoria degli operatori presenti si procede ad assegnare i rimanenti posteggi secondo i criteri di cui al paragrafo 3.2.4.

7. Le altre disposizioni previste per i posteggi nei mercati, comprese quelle relative alle sanzioni, si applicano anche ai posteggi nelle fiere, in quanto compatibili.

4.3 Iniziative di carattere internazionale

1. Al fine di valorizzare l'incontro tra gli operatori italiani e quelli di altri paesi europei ed extra-europei, il Comune in accordo con le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio su aree pubbliche a livello nazionale, può prevedere l'organizzazione di iniziative ed eventi a carattere internazionale.

2. Le forme organizzative e le modalità di partecipazione degli operatori di altri paesi sono stabilite dal Comune sede dell'iniziativa, in collaborazione con le associazioni di cui al punto 1.

5. Aree destinate all'attività in forma itinerante e aree private

5.1 Aree per il commercio in forma itinerante

1. Il Comune può individuare aree del proprio territorio dove applicare i divieti all'esercizio della attività in forma itinerante di cui all'articolo 31, comma 3 della L.R. 30/2016.

2. I Comuni disciplinano i tempi e le modalità di sosta per esercitare il commercio in forma itinerante di cui all'articolo 20, comma 5 della L.R. 30/2016.

5.2 Aree private

1. Qualora uno o più soggetti mettano a disposizione del Comune un'area privata, attrezzata o meno, coperta o scoperta, la stessa, può essere inserita fra le aree destinate all'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche da utilizzare per fiere, mercati e posteggi fuori mercato. Fatto salvo il rispetto delle disposizioni statali e regionali vigenti, i soggetti sopra citati hanno titolo di priorità nell'assegnazione dei posteggi sulle aree di cui trattasi nel numero massimo stabilito dall'articolo 15, comma 3 della L.R. 30/2016.

6. Posteggi isolati

1. I Comuni stabiliscono la durata delle concessioni dei posteggi isolati, che deve essere compresa tra 9 e 12 anni, come previsto dall'Intesa della Conferenza Unificata del 2012. I criteri di assegnazione dei posteggi sono quelli indicati ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2.

7. Provvedimenti comunali per il commercio sulle aree pubbliche.

1. Per l'esercizio del commercio nei mercati ed in ogni fiera il Comune, sentite le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio su aree pubbliche a livello nazionale e le associazioni dei consumatori, procede al riordino ed alla regolamentazione del settore del commercio così come stabilito all'articolo 31 della L.R. 30/2016.



8. Spostamento, soppressione e trasferimento dei mercati e delle fiere

1. La soppressione dei mercati o delle fiere, è decisa dal Comune nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 29, comma 1 della L.R. 30/2016 e delle presenti disposizioni regionali.
2. Lo spostamento definitivo del mercato può essere disposto dal Comune nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 29, comma 2 della L.R. 30/2016 e delle presenti disposizioni regionali.
3. Il trasferimento del mercato o della fiera, la modifica della dislocazione dei posteggi, la diminuzione o l'aumento del numero dei posteggi e lo spostamento della data di svolgimento del mercato o della fiera sono disposti dal Comune, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale e le associazioni dei consumatori secondo le disposizioni di cui all'articolo 30 della L.R. 30/2016.
4. Qualora si proceda al trasferimento del mercato o della fiera in altra sede, il Comune per la riassegnazione dei posteggi agli operatori già titolari di concessioni tiene conto dei criteri di cui all'articolo 30, comma 3 della L.R. 30/2016.
5. Il Comune trasmette alla Regione il provvedimento relativo allo spostamento del mercato.
6. Quando le date di effettuazione dei mercati e delle fiere con concessione annuale o pluriennale dei posteggi, coincidono e si sovrappongono, i Comuni valutano, in base alle esigenze locali, a quale manifestazione dare la precedenza ed eventualmente dispongono il recupero del mercato in altra data.

9. Norme transitorie

1. Le concessioni di posteggio scadute e rinnovate (o rilasciate) dopo l'entrata in vigore del d.lgs 59/2010 (08 maggio 2010) sono prorogate di diritto per **sette** anni da tale data, quindi fino al **7 maggio 2017** compreso.
2. Le concessioni di posteggio che scadono dopo l'entrata in vigore dell'Intesa della Conferenza unificata (05 luglio 2012) e nei cinque anni successivi sono prorogate di diritto fino al **04 luglio 2017** compreso.
3. Le concessioni scadute prima dell'entrata in vigore del d.lgs 59/2010 e che sono state rinnovate automaticamente mantengono efficacia fino alla naturale scadenza prevista al momento di rilascio o di rinnovo.
4. Al fine di assicurare certezza agli operatori e garantire il regolare svolgimento delle procedure di assegnazione dei posteggi nei termini indicati ai commi 1 e 2, i Comuni danno comunicazione delle selezioni, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo Telematico (BURAT) del relativo avviso di selezione, non oltre il **30 novembre 2016**, tenendo conto che l'Intesa della Conferenza unificata del 2012, stabilisce che le selezioni debbano essere pubblicate **90** giorni dopo la comunicazione delle stesse.

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE,
DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 25.11.2016, n.DPG015/31
Approvazione dell'avviso di avvio delle procedure di selezione, del fac-simile di bando pubblico e del fac-simile della domanda di partecipazione allo stesso per le assegnazioni di concessioni di posteggio in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati e del fac-simile di bando pubblico e del fac-simile della domanda di partecipazione allo stesso per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui «Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.»;
- l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del suddetto articolo 70 del d.lgs. 59/2010;

- il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2013, attuativo dell'Intesa sopra richiamata;
- la l.r. 30 agosto 2016, n.30;

RICHIAMATA la D.G.R. N. 722 del 15/11/2016, «Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della l.r. 30 agosto 2016, n. 30 "Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'adeguamento della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 in materia di procedure d'infrazione e aiuti di Stato, per l'attuazione della direttiva 2014/64/UE, della direttiva 2009/158/CE e della direttiva 2006/123/CE - (Legge europea regionale 2016)", con la quale:

- sono stati recepiti i criteri di selezione per il rilascio delle concessioni di posteggio su aree pubbliche individuati dal citato Documento Unitario del 24 gennaio 2013;
- è stata prevista la redazione di un bando-tipo, da approvarsi con provvedimento del dirigente competente in materia di commercio su aree pubbliche, «al fine di agevolare comuni e operatori e con l'obiettivo di garantire una modulistica omogenea e semplificata utilizzabile per tutti i procedimenti di selezione»;
- è stato fissato l'obbligo di pubblicazione sul BURAT dell'avviso di selezione;

VISTO il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome «Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 5 luglio 2012 in materia di aree pubbliche», approvato dalla Conferenza Unificata in data 3 agosto, che, al fine di supportare i comuni nelle procedure di riassegnazione delle concessioni di posteggio e garantire un'applicazione omogenea delle procedure medesime su tutto il territorio nazionale, ha previsto, tra l'altro, "fac-simile" dei bandi pubblici e delle relative domande di partecipazione agli stessi;

CONSIDERATA la necessità di approvare "fac-simile" dei bandi e delle relative domande di partecipazione ai bandi medesimi, sulla base di quanto allegato al suddetto documento unitario;

CONSIDERATA l'opportunità di approvare anche il testo tipo di avviso di avvio delle procedure di selezione, da pubblicare sul BURAT entro il 30 novembre 2016, come specificato dalla citata D.G.R. N. 722/2016;

DATO ATTO che, al fine di garantire comunque l'autonomia dei Comuni nella gestione delle procedure di riassegnazione delle concessioni dei posteggi su aree pubbliche, il testo tipo di avviso di avvio delle procedure di selezione di cui all'allegato A, il fac-simile di bando di cui all'allegato B, il fac-simile di domanda di partecipazione di cui all'allegato C, il fac-simile di bando di cui all'allegato D e il fac-simile di domanda di cui all'allegato E, parti integranti della presente determina, possono essere adattati dai Comuni stessi in base alle esigenze del loro territorio;

RILEVATO che i documenti approvati con la presente determina non si applicano alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici e che i relativi documenti (avviso di avvio delle selezioni, fac-simile di bando e fac-simile di domanda di partecipazione) per tali attività saranno approvati con successivo provvedimento;

SENTITE le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore commercio su aree pubbliche in data 21/11/2016;

VISTA la legge regionale 77/99;

DATO ATTO della legittimità e della regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di approvare** l'allegato A «Testo tipo di avviso di avvio delle procedure di selezione», l'allegato B «Fac-simile di bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati», l'allegato C «Domanda di partecipazione

alla procedura di selezione per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati», l'allegato D «Fac-simile di bando pubblico per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere» e l'allegato E «Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di autorizzazione e concessione di posteggio pluriennali alle fiere», parti integranti della presente determinazione;

2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT).

IL DIRIGENTE

Dott. Piergiorgio Tittarelli

Segue Allegato



ALLEGATO A

AVVISO DI PUBBLICAZIONE SUL BURAT

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 9, comma 4, dell'allegato A alla DGR N. 722 del 15/11/2016

SI AVVISA CHE

In data XX/XX/20XX, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 7 maggio 2017 (oppure in caso di bando unico: il 7 maggio 2017 ed il 4 luglio 2017) per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel mercato/fiera/posteggio isolato di _____ (indicare in maniera univoca denominazione e/o localizzazione del mercato, della fiera e, solo nel caso di posteggi isolati, di ogni singolo posteggio messo a bando).

Le procedure di selezione riguarderanno anche/non riguarderanno le concessioni dei posteggi vacanti (liberi).

(Nome del Comune), data

Il Responsabile

NOTA BENE: LA DATA DI APERTURA DEL BANDO, DA INSERIRE NELLA PRIMA RIGA DEL TESTO DELL'AVVISO, DEVE RISPETTARE I 90 GG DALLA PUBBLICAZIONE SUL BURAT E NON PUO' ANDARE OLTRE IL 7 GENNAIO 2017.

ALLEGATO B

**FAC SIMILE DI BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI
POSTEGGI NEI MERCATI, NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI**

Comune di _____

Provincia di _____



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
[Il Responsabile del Servizio]
[Il Responsabile del procedimento]

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del d. lgs. 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 per l'attuazione dell'Intesa sopra richiamata;

Visto, altresì, il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" Prot. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016;

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche:

- legge regionale 30 agosto 2016, n. 30 concernente: "Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'adeguamento della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 in materia di procedure d'infrazione e aiuti di Stato, per l'attuazione della direttiva 2014/64/UE, della direttiva 2009/158/CE e della direttiva 2006/123/CE (Legge europea regionale 2016)";
- la DGR N. 722, del 15/11/2016 "Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della L.R. 30 agosto 2016, n. 30 concernente: "Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'adeguamento della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 in materia di procedure d'infrazione e aiuti di Stato, per l'attuazione della direttiva 2014/64/UE, della direttiva 2009/158/CE e della direttiva 2006/123/CE - (Legge europea regionale 2016)";

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:



- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato o nella fiera o nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **07.05.2017**:

➤ MERCATO _____

Frequenza _____ giorno di svolgimento _____

POSTEGGIO N.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **04.07.2017**:

➤ MERCATO _____

Frequenza _____ giorno di svolgimento _____

POSTEGGIO N.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nelle fiere in scadenza nella data del **07.05.2017**:

➤ FIERA _____

Frequenza _____ giorno di svolgimento _____

POSTEGGIO N.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE



- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nelle fiere in scadenza nella data del **04.07.2017**:

➤ FIERA _____

Frequenza _____ giorno di svolgimento _____

POSTEGGIO N.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del **07.05.2017**:

➤ NEL POSTEGGIO ISOLATO in via _____

a frequenza _____ dalle ore _____ alle ore _____

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del **04.07.2017**:

➤ NEL POSTEGGIO ISOLATO in via _____

a frequenza _____ dalle ore _____ alle ore _____

secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune e allegata al presente bando di cui forma parte integrante e sostanziale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni _____ e scadrà il _____

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

**Punteggi:**

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;**

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese del commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il bando sarà pubblicato il (tra il **1 ottobre** e il **31 dicembre**) all'Albo Pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune, oppure tramite il portale telematico dello SUAP.

2. Le domande possono essere presentate dal al (tra il **1 novembre** e il **31 gennaio**). Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

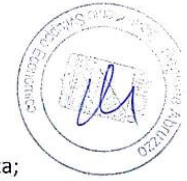
7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d. lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- dati relativi al possesso del DURC di cui all'art. 23 della L.R. 30/2016;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).



3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
 - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
 - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
 - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
 - spedizione della domanda fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - mancata sottoscrizione della domanda;
 - mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
 - (nel caso di società), mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
 - mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
 - mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
 - omissione, illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
 - mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
 - presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune il (tra il 15 marzo ed il 15 aprile).
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata del 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune dal al (tra il 15 marzo e il 15 aprile). Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 maggio o il 4 luglio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non venga rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore che risulta aggiudicatario nella graduatoria definitiva pubblicata dal Comune, può svolgere la propria attività sul posteggio oggetto della domanda dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:



- a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
 - b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
- Titolare del trattamento: _____
- Responsabile del trattamento: _____

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet ([www.comune](http://www.comune.....)) e inviato alle associazioni di categoria.



ALLEGATO C

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI, NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di _____/Al Comune di _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità _____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

- Titolare della omonima ditta individuale
- Legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P. IVA _____
Iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche Nr. _____ del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____

Per il **posteggio** n. _____ nel mercato di _____
a cadenza _____ che si svolge il giorno _____
con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____
mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio** n. _____ nella fiera di _____
a cadenza _____ che si svolge il giorno _____
con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____
mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____



mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs 159/2011, articolo 67;
- (solo in caso di società): che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____

socio: _____

preposto: _____

altro: _____

- (per il solo settore alimentare): di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:
 - Titolare della ditta individuale
 - Legale rappresentante della società
 - Preposto della ditta individuale o società
 - Altro
- di aver assolto _____ agli obblighi connessi alla regolarità contributiva (DURC) secondo quanto previsto, per la partecipazione al bando, dalla normativa regionale artt. 23 e 24 della L.R. 30/2016 e dalla DGR N. 722 del 15/11/2016;
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003;

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____
- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____



- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero *mortis causa* al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);
- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
 - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione al Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____ eventuali periodi di sospensione attività:
 - dal _____ al _____ con il n. _____;
 - dal _____ al _____ con il n. _____;
 - dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio su aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione al Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____ eventuali periodi di sospensione attività:
 - dal _____ al _____ con il n. _____;
 - dal _____ al _____ con il n. _____;

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga falsa o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).



ALLEGATO D

FAC SIMILE DI BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONI DI POSTEGGIO PLURIENNALI ALLE FIERE

Comune di _____

Provincia di _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
[Il Responsabile del Servizio]
[Il Responsabile del procedimento]

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. lgs. 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 per l'attuazione dell'Intesa sopra richiamata;

Visto, altresì, il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" Prot. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016;

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche:

- legge regionale 30 agosto 2016, n. 30 concernente: "Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'adeguamento della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 in materia di procedure d'infrazione e aiuti di Stato, per l'attuazione della direttiva 2014/64/UE, della direttiva 2009/158/CE e della direttiva 2006/123/CE (Legge europea regionale 2016)";
- la DGR N. 722, del 15/11/2016 "Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 28, comma 9 della L.R. 30 agosto 2016, n. 30 concernente: "Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'adeguamento della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 in materia di procedure d'infrazione e aiuti di Stato, per l'attuazione della direttiva 2014/64/UE, della direttiva 2009/158/CE e della direttiva 2006/123/CE – (Legge europea regionale 2016)";

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:



- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di posteggio pluriennali nelle fiere.

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni e concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche per la:

- FIERA _____
 Frequenza _____ giorno di svolgimento _____
 Posteggi n. _____

secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio del Comune e allegata al presente bando di cui forma parte integrante e sostanziale:

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni _____ e scadrà il _____

2. ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le autorizzazioni e concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, mediante la formazione di una graduatoria.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1. La graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) Per l'assegnazione dei **40 punti** relativi all'anzianità acquisita nel posteggio si prenderanno come riferimento le graduatorie utili approvate e pubblicate, delle ultime 5 annualità/o diverso arco temporale), a seguito delle quali è stato assegnato all'operatore un posteggio, in almeno una delle annualità considerate.

2. A parità di punteggio si prenderà come riferimento l'anzianità di partecipazione nella fiera (numero complessivo di presenze nella fiera) da quando è stata istituita.

3. In caso di ulteriore parità, si prenderà come riferimento la data di iscrizione al Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.



5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il bando sarà pubblicato il all'Albo Pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune, oppure tramite il portale telematico dello SUAP.

2. Le domande possono essere presentate dal al Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d. lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- dati relativi al possesso del DURC di cui all'art. 23 della L.R. 30/2016;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia utilizzata per il computo delle presenze pregresse;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- spedizione della domanda fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- (nel caso di società), mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- omissione, illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.



9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata del 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune dal al
Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova autorizzazione e concessione non siano rilasciate entro il giorno di inizio della fiera, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
 - a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
 - b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: _____

Responsabile del trattamento: _____

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet ([www.comune](http://www.comune.....)) e inviato alle associazioni di categoria.



ALLEGATO E

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI
AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE DI POSTEGGIO PLURIENNALI ALLE FIERE**

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di _____/Al Comune
di _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità _____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____
presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

- Titolare della omonima ditta individuale
- Legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P. IVA _____
Iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche N. _____ del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione dell'autorizzazione e concessione di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____

Nella fiera _____ a cadenza _____
che si svolge il giorno _____ con ubicazione in Via/piazza _____
settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____
alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs 159/2011, articolo 67;



- (solo in caso di società): che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____

socio: _____

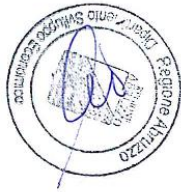
preposto: _____

altro: _____

- (per il solo settore alimentare): di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:
 - Titolare della ditta individuale
 - Legale rappresentante della società
 - Preposto della ditta individuale o società
 - Altro
- di aver assolto _____ agli obblighi connessi alla regolarità contributiva (DURC) secondo quanto previsto, per la partecipazione al bando, dalla normativa regionale artt. 23 e 24 della L.R. 30/2016 e dalla DGR N. 722 del 15/11/2016;
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003;

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____ con la quale ha partecipato alle precedenti edizioni ed aver maturato numero _____ presenze alla fiera;
- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero *mortis causa* al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n: _____ rilasciata dal Comune di _____);
- di essere stato, nelle ultime 5 annualità/altro arco temporale, in graduatoria utile a seguito della quale è stato assegnato un posteggio;
- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:



- impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione al Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;
- dante causa (precedente titolare), denominazione _____
P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio su aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione al Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga falsa o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it